

VareseNews

«Aria inquinata, lasciate l'auto a casa»

Pubblicato: Lunedì 25 Agosto 2003

Prima un'estate di afa insopportabile, poi gli annunci di un autunno all'insegna delle alluvioni. Oggi anche l'invito a lanciare a casa l'auto per l'eccessivo inquinamento dell'aria. Questo clima, insomma, fa disperare.

Il livello di concentrazione dell'ozono ha superato per tre giorni consecutivi i livelli di attenzione. I dati provengono dalla centralina della scuola Media Vidoletti, a Varese: sabato 192.6, domenica 212.9, lunedì 190.6 microgrammi per metro cubo. Con una soglia di attenzione fissata a 180.

La Provincia di Varese, come prevede la normativa recentemente approvata, ha diramato un appello in cui chiede di limitare l'uso dell'auto privata. L'assessorato all'Ambiente ha inoltre informato i comuni della Provincia affinché prendano visione della situazione (allertando le polizie locali) e la polizia provinciale al fine di far rispettare con severità i limiti di velocità.

Proprio la riduzione della velocità è stata la strada seguita, qualche giorno fa, nel Canton Ticino, colpito da livelli inquinanti di ozono preoccupanti.

L'aumento di ozono è un fenomeno prevalentemente estivo. Per chiarirci, il sole determina un'accelerazione delle reazioni chimiche che portano alla formazione dell'ozono protosferico (che ha la stessa molecola di quello "benefico" situato nell'atmosfera ma effetti negativi). La stagnazione dell'aria, il caldo, la mancanza di piogge e la bassa intensità dei venti fanno il resto.

Così, l'ozono di terra, invece di difenderci dai raggi ultravioletti, come il suo omonimo nel cielo, provoca asma e irrita le nostre vie respiratorie.

Quali rimedi? Gli inquinanti sono tanti, ma la misura più logica da prendere è quella di ridurre le auto sulle strade. I veicoli hanno infatti una responsabilità diretta e inibirne l'uso risulta la sola via praticabile nel breve termine.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it